



"Un paese incantato"

Italia dipinta da Thomas Jones a Corot

Paysages d'Italie

Les peintres du plein air de 1780 à 1830

Paris, Grand Palais
3 avril - 9 juillet 2001

Mantova, Palazzo Te
3 settembre - 9 dicembre 2001

A MANTOVA IL 3 SETTEMBRE SI APRE LA MOSTRA UN PAESE INCANTATO ITALIA DIPINTA DA THOMAS JONES A COROT

Dopo Parigi, Palazzo Te ospiterà 190 opere che documentano il paesaggio italiano visto attraverso gli occhi degli artisti europei dal 1780 al 1830.

Lunedì 3 settembre si apre a Mantova in Palazzo Te la grande mostra **UN PAESE INCANTATO. Italia dipinta da Thomas Jones a Corot** che, dopo la tappa parigina al Grand Palais, presenterà fino al 9 dicembre oltre 190 opere (oli su tela, oli su carta, acquerelli) raffiguranti il paesaggio sia nei suoi luoghi più famosi (il Colosseo, Pompei, Tivoli, Venezia, ecc.) che negli scorci meno noti (vecchi borghi, colline, cortili, ecc.), realizzate in Italia da artisti venuti da ogni parte d'Europa.

L'evento, ideato e curato da Anna Ottani Cavina, è realizzato dal **Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te** insieme alla **Réunion des Musées Nationaux** con il sostegno di **Telecom Italia**.

La mostra inizia dagli anni Ottanta del Settecento con pittori che dipingono *en plein air* testimoniando una loro nuova consapevolezza: l'artista vuole essere ricordato immerso nella natura, con un seggiolino pieghevole, la scatola dei colori sulle ginocchia, un cappello a tesa larga e strani parasoli per schermare la luce e attenuare il riverbero mediterraneo. È questa la rinnovata tipologia del pittore che, lasciati l'atelier, il cavalletto, le tele ingombranti, va in cerca di esperienze diverse dipingendo dal vivo.

Tredici sezioni compongono il percorso allestito nelle Fruttiere tra cui quelle dedicate: ai pittori inglesi, che prediligono l'acquerello e l'olio su carta, tecniche che permettono di sintetizzare l'immagine, spogliandola dei dettagli narrativi (Joseph Mallord William Turner, John Robert Cozens, Joseph Wright of Derby, Thomas Jones, ...); ai francesi (Louis Gauffier, Pierre-Henri de Valenciennes, Simon Denis, François-Marius Granet, Jean-Baptiste Camille Corot, ...), che diventano i protagonisti della scena già prima della fine del XVIII secolo; ai tedeschi (Johann Christian Reinhart, Johann Martin von Rohden, Johann Georg von Dillis, Georg Friedrich August Lucas, ...), che fra il 1800 e il 1830 costituiscono a Roma una delle comunità artistiche più numerose, a cui si devono i primi studi a olio dal vero.

Questa nuova visione della natura è condivisa da pochi pittori italiani, come Massimo d'Azeglio, Giovan Battista Bassi e Pietro Bagetti, presenti nella sezione

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, Mantova - viale Te 19, 46100 MANTOVA
tel. 0376 369198 - fax 0376 220943 - <http://www.centropalazzote.it> - e-mail: segreteria@centropalazzote.it

COMUNICAZIONE: CLP Relazioni Pubbliche - via Buonarroti 38, 20145 MILANO
tel. 02 433403 - 02 48008462 - fax 02 4813841 - e-mail: clprelp@tin.it

"Dipingere dal vero: gli italiani". Ma sono soprattutto gli artisti del nord (russi, scandinavi) a considerare nell'Ottocento il viaggio in Italia come un'esperienza irrinunciabile per la loro creatività. Nel luglio 1814, il pittore danese Christoffer Wilhelm Eckersberg scriveva: *"Ho intenzione di fare una raccolta delle vedute più belle di Roma e dei dintorni: spero che potranno dare un'idea di questo bel paese, dove è quasi impossibile non occuparsi di paesaggio"*. Esposte a Copenaghen nel 1817, quelle vedute romane fecero scalpore per la loro luminosità e per la scelta non convenzionale delle inquadrature.

La mostra si chiude verso il 1830, documentando come nei cinquant'anni che precedono la nascita dell'Impressionismo alcune generazioni di artisti celebri e meno noti rifondano la pratica del paesaggio, rinnovando le tecniche di ripresa dal vero (l'acquerello, l'olio su carta) e scoprendo le potenzialità della luce. E l'Italia è il luogo in cui avviene questo mutamento all'origine della pittura moderna.

Mantova, 31 agosto 2001

UN PAESE INCANTATO

Italia dipinta da Thomas Jones a Corot

Mantova, Palazzo Te

3 settembre - 9 dicembre 2001

Biglietti:

L.15.000 intero

L.10.000 ridotto

L.8.000 gruppi

L.5.000 visitatori dai 12 ai 18 anni e studenti

Orari:

da martedì a domenica 9.00 - 18.00. Lunedì 13.00 - 18.00

Catalogo Electa (L.70.000 in mostra; L.87.500 in libreria)

La mostra è realizzata dal **Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te** insieme alla **Réunion des Musées Nationaux** con il sostegno di **Telecom Italia**.

Biglietteria di Palazzo Te:

Tel. 0376.323266

Sito web: www.centropalazzote.it

E-mail: segreteria@centropalazzote.it

Comunicazione e Ufficio Stampa:

CLP Relazioni Pubbliche

Tel. 02433403 - 0248008462; fax 024813841; e-mail clprelpb@tin.it